

discepolo amato



Ospedale
di Circolo
Fondazione
Macchi

IL DONO DELLA RISURREZIONE

di don Antonio Della Bella, cappellano

"Gli uomini hanno bisogno solo di questo: sapere che la vita non è un passaggio dal nulla al nulla, ma che essa è voluta da un Dio cosciente e amante, da un Padre. E che questo Padre ci attende, e ci accompagna."

La commozione di Gesù e la risurrezione di Lazzaro sono per ciascuno di noi il segno che la vita non finisce. Anche se siamo chiamati a passare attraverso le prove della malattia e della morte, esse non sono definitive: l'ultima parola è la Vita che Lui ha portato.



La risurrezione di Lazzaro è solo prefigurazione di quella di Cristo: è un'anticipazione, un dono che ci fa capire che la risurrezione di Cristo comincia a trasformare la nostra vita presente: nell'amicizia, nell'amore di Cristo noi già risorgiamo; nella fede in Lui custodita nell'affetto Suo per noi ci è permesso di rinascere, di risorgere ad ogni istante.

Ogni giorno abbiamo bisogno di fare l'esperienza della resurrezione; nonostante le tribolazioni e le difficoltà, il nostro invecchiare si trasforma in giovinezza: possiamo diventare ed essere più veri, più coscienti del senso della vita, di speranza cristiana di "non morire in eterno".

Una testimonianza impressionante che ci viene dall'Ucraina è la gente che sfida a mani nude i carri armati e la preghiera che si alza a Dio. Ascoltiamo, impariamo e condividiamo questo grido e questa resistenza disarmata di cui si fa voce il Papa tutti i giorni!.

V Domenica
di QUARESIMA C

Ospedale di Circolo
Varese

Parrocchia
San Giovanni Evangelista



QUARESIMA 2022



IL SUO

Preghiera



Trasmissioni al CANALE 444 e in streaming

- SS. MESSE **7.45 e 17** in S. Giovanni Paolo II
- Sussidio **IN VIAGGIO VERSO EMMAUS**

Adorazione



In S. Giovanni Evangelista

- A. EUCARISTICA: LUN-MER-GIO h. 8.30-17
- A. DELLA CROCE: MAR-VEN h. 8.30-17

Decisione



della VITA: SCELGO di ascoltare la PAROLA per stare nella REALTÀ obbediente allo SPIRITO

della FEDE: MI CONFESSO: Venerdì SS. Confessioni dalle 9 alle 11 in S. Giovanni Paolo II.

Venerdì



Giorno aneucaristico e aliturgico, di magro e digiuno:
8 e 17 Celebrazione Via Crucis in S. Giovanni Paolo II.

Carità



Sosteniamo il CONSULTORIO per aiutare ragazzi e loro genitori per la CURA del DISAGIO.

IBAN Consultorio IT41D05387000042226625

Rubriche



RIFLESSIONE DEL VESCOVO MARIO SUL DRAMMA PRESENTE - 2 MARZO PENSIERI CRISTIANI

Continua...



4. Prendetevi cura degli inermi, delle vittime. La preghiera conforma ai sentimenti di Cristo. Genera negli animi la compassione per ogni umano soffrire. Suggerisce le vie per prendersi cura delle vittime delle ingiustizie della storia. Ricordatevi della benedizione di Dio per coloro che si prendono cura dei fratelli: ho avuto fame ... ho avuto sete ... ero straniero ...nudo ... malato ... in carcere (cfr Mt 25,34ss) e vi siete presi cura di me. Viene dunque il momento del prendersi cura: consolare i fratelli e le sorelle che sono tra noi, che lavorano nel nostro paese e sono figli dei paesi devastati dalla guerra. In quei paesi abitano i figli, i genitori, i mariti e le mogli, le persone care. Sono tra noi e sono in angoscia: avertano la sincerità del nostro compatire. Viene il momento del prendersi cura: verranno a bussare alle nostre case persone che hanno perso la casa. Trovino casa tra noi in una accoglienza intelligente, lungimirante, generosa e sollecita.

Viene il momento del prendersi cura: è prevedibile che dilaghino nei paesi devastati dalla guerra povertà e malattie, solitudini e smarrimenti. Sia generosa la mano che dona e che organizza il sollievo. Viene il momento del prendersi cura: la violenza causa ferite in chi la subisce e in chi la infligge. Ci saranno anime ferite, persone dominate dal risentimento e dai sensi di colpa, fedeli che smarriscono la fede nel dramma troppo insopportabile. La nostra preghiera, la parola santa di Dio, il linguaggio delle sante icone, la celebrazione dei sacri riti siano le nostre forme di preghiera e la solidarietà che continua a seminare speranza, consolazione, riconciliazione, per potenza di Spirito Santo.

AMORE È PER SEMPRE!

Domenica 3 aprile - V Quaresima - Domenica di Lazzaro

4-8 aprile: ESERCIZI SPIRITUALI DECANALI

Venerdì 8 aprile - Giorno Aneucaristico e aliturgico e di magro

Domenica 10 aprile - Ingresso nella Settimana Autentica

Preghiera

Non c'è nulla di più irreparabile della morte,
non c'è nulla, Signore,
che ci lasci così impotenti e smarriti, tristi ed avviliti.
Perché la morte ci strappa una persona cara,
ci impedisce la comunione con lei,
ci sottrae il suo volto e le sue parole.

Anche tu, quel giorno, Gesù, hai provato dolore e hai pianto,
anche tu hai sperimentato la ferita bruciante
che la morte apre nella nostra anima.

Ma se tutto dovesse andare così,
se non ci fosse altro rimedio e altra speranza,
e fossimo in balia della morte e del suo potere,
non ci resterebbe altra strada
che quella del disincanto e della disperazione,
una strada senza via d'uscita.

No, Gesù, tu sai bene che è per questo che il Padre ti ha mandato.
Tu sei venuto a portare una fiducia nuova:

l'amore del Padre è più forte di qualsiasi morte che ci aggredisce,
di qualsiasi morte che ci strazia.

Così tu fai rimuovere la pietra del sepolcro.

Tu liberi Lazzaro, lo restituisci alla vita
e in lui ci offri un segno del tuo dono,
di quella vita nuova che diventa pace e pienezza eterna.

Non importa se tu stesso, a mani nude,
dovrai lottare contro la morte.

Non importa se tu stesso dovrà passare
attraverso la sua oscurità paurosa:
sarà l'amore di Dio a dire l'ultima parola,
la morte ha ormai le ore contate.

Amen.

**CALENDARIO LITURGICO
DAL 3 AL 10 APRILE 2022**

*** 3 DOMENICA**

V QUARESIMA C

BOOK Lettura vigiliare: Matteo 12, 38-40

BOOK Deuteronomio 26, 5-11; Salmo 104; Romani 1, 18-23a; Giovanni 11, 1-53

R Lodate il Signore, invocate il suo nome

[I]

S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II

11.00
16.25
17.00

S. Messa PRO POPULO
S. Rosario
S. Messa PRO POPULO

4 LUNEDÌ

BOOK Gn 37, 2; 39, 1-6; Salmo 118, 121-128; Proverbi 27, 23-27b; Marco 8, 27-33

R Beato chi cammina nella legge del Signore

S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II

7.45
16.25
17.00

S. Messa per Antonio, Ines, Pietro, Natale, Pierino e Fam.
S. Rosario
S. Messa per i Defunti del mese di Marzo

5 MARTEDÌ

BOOK Genesi 45, 2-20; Salmo 118, 129-136; Proverbi 28, 2-6; Giovanni 6, 63b-71

R Risplenda in noi, Signore, la luce delle tue parole

S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II

7.45
16.25
17.00

S. Messa secondo le intenzioni del Vescovo Mario
S. Rosario
S. Messa per Salvatore e Nunzia

6 MERCOLEDÌ

BOOK Genesi 49, 1-28; Salmo 118, 137-144; Proverbi 30, 1a. 2-9; Luca 18, 31-34

R La tua parola, Signore, è verità e vita

S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II

7.45
16.25
17.00

S. Messa secondo le intenzioni di Papa Francesco
S. Rosario
S. Messa per la pace

7 GIOVEDÌ

BOOK Gn 50, 16-26; Sal 118, 145-152; Pr 31, 1. 10-15. 26-31; Giovanni 7, 43-53

R Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto

S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II

7.45
16.25
17.00

S. Messa per gli ammalati e i loro famigliari
S. Rosario
S. Messa per il personale sanitario

1 VENERDÌ

Magro - Feria aliturgica

S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II

7.45
16.25
17.00

VIA CRUCIS
S. Rosario
VIA CRUCIS

9 SABATO

Sabato in Traditione Symboli

S. Giovanni Paolo II

17.00

S. Messa per noi che entriamo nella Settimana Santa

*** 10 DOMENICA**

INGRESSO NELLA SETTIMANA AUTENTICA C

S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II

11.00
16.25
17.00

S. Messa PRO POPULO
S. Rosario
S. Messa PRO POPULO